

COMUNE DI CERETTO LOMELLINA

Provincia di PAVIA

Relazione dell'Organo di Revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DR GIOVANNI CHIODI

Giovanni Chiodi

COMUNE DI CERETTO LOMELLINA

ORGANO DI REVISIONE

VERBALE N. 12 DEL 26 OTTOBRE 2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

Il Revisore Unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- ✓ del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- ✓ del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- ✓ degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- ✓ dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- ✓ dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di CERETTO LOMELLINA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 26 ottobre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE
(Dott. Giovanni Chiodi)

Giovanni Chiodi

Sommario

- INTRODUZIONE
- CONTO DEL BILANCIO
- ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO
- EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA
- RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI
- CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE
- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E PIANO NAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO
- IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI e CONSIDERAZIONI E PROPOSTE
- CONCLUSIONI

Giovanni Aiudi

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Giovanni Chiodi, Revisore dei Conti, nominata con delibera dell'organo consiliare n. 08 del 30.04.2021;

Premesso

- che con nota Pec prot.n.595 dell'08/07/2022, il Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Ceretto Lomellina, segnalava, al Sindaco, al Segretario Comunale, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e al sottoscritto, ai sensi dell'art. 153 comma 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, fatti gestionali negativi che comportavano il forte rischio di compromettere gli equilibri di bilancio dell'esercizio 2022, causando una situazione difficilmente sanabile con una normale manovra di riequilibrio;
- che il Consiglio Comunale di Ceretto Lomellina, entro il termine di 30 giorni previsto dall'art. 153 comma 6 del D. Lgs. N.267/2000, non ha provveduto al riequilibrio ai sensi dell'art. 193 del predetto TUEL;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29/07/2022 avente ad oggetto: **"DICHIARAZIONE DI DISSESTO FINANZIARIO, AI SENSI DELL'ART. 246 DEL D.LGS. N. 267/2000"**, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Ceretto Lomellina

RICHIAMATA la propria precedente relazione, resa con verbale n.7 del 25 luglio 2022, allegata alla deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 29 luglio 2022, relativa alle cause che hanno condotto al dissesto finanziario del Comune di Ceretto Lomellina, ai sensi dell'art. 246 comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;

- che con Decreto del Presidente della Repubblica del 23 settembre 2022, è stato nominato l'**Organismo Straordinario di Liquidazione del Comune di Ceretto Lomellina**, ai sensi dell'art. 252 del d.lgs. n. 267/2000, nella persona della dott.ssa Cinzia Escoli;
- che l'art. 259 del d.lgs. n. 267/2000, stabilisce che il Consiglio dell'Ente Locale in stato di dissesto finanziario presenta al Ministero dell'Interno, entro il termine di tre mesi dalla data di emanazione del decreto di cui all'art. 252 (nomina dell'organo straordinario di liquidazione) un'**ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato**;
- che, in riferimento all'esercizio finanziario 2022, era stato validamente deliberato il bilancio di previsione 2022-2024 con deliberazione del Consiglio comunale n.9 del 31/05/2022 ed il Rendiconto della gestione 2021 con Deliberazione di Consiglio n.2 del 30/04/2022;
- che, ai sensi dell'articolo 246, comma 4 del Testo unico 267/2000, se al momento della dichiarazione del dissesto è già stato approvato il bilancio di previsione, gli adempimenti e i termini iniziali, previsti per il consiglio comunale, sono differiti al 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui è stato deliberato il dissesto;
- che pertanto l'**ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato**, doveva essere presentata al Ministero entro il **31 marzo 2023**;
- che in data 8 marzo 2023 con verbale n.03 è stato espresso parere favorevole sullo schema di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale in data 3 marzo 2023 con delibera n.12;
- che l'Ente con deliberazione di C.C. n.5 del 21/03/2023, ha approvato l'**ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato 2023/2025**;
- che l'Ente ha trasmesso con nota Pec del 24 marzo 2023 prot.n.360, al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale - Ufficio 1 - Consulenza e Studi Finanza Locale - Consulenza per il risanamento degli enti locali dissestati, la prima ipotesi di DUP 2023-2025, unitamente all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2023-2025 e a tutti i relativi allegati,
- che il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale - Ufficio I - Consulenza e Studi Finanza Locale - Consulenza per il risanamento degli enti locali dissestati, con nota Pec del 18/04/2023 prot. uscita n.0054016 del 18/04/2023, assunta al protocollo di questo Comune in data 18 aprile 2023 n.435, ha formulato su tale ipotesi rilievi e istruttorie, alle quali il Comune doveva rispondere entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della Pec stessa e pertanto entro il 17 giugno 2023;
- che l'Ente doveva redigere la nuova ipotesi di bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;

- che l'Ente ha ritenuto alla luce:
 - a) delle proiezioni del maggior gettito IMU previsto per l'anno 2023 fornite dalla ditta incaricata dell'attività di accertamento dell'evasione tributaria;
 - b) dell'importo del FSC anno 2023 pubblicato sul sito della Finanza Locale del Ministero dell'Interno;
 - c) degli ulteriori tagli di costi dei servizi ottenuti a seguito di altre trattative e negoziazioni con i vari fornitori,
 di non avvalersi, come nella prima ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, di quanto previsto dall'art. 259 comma 1-ter, ma di redigere una nuova ipotesi che preveda già il raggiungimento degli equilibri strutturali nel triennio, con il relativo pareggio di bilancio;
- che in data 23 maggio 2023 con verbale n.07 è stato espresso parere favorevole sullo schema di nuova ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale in data 19 maggio 2023 con delibera n.20;
- che il Consiglio Comunale dell'Ente, con delibera n.10 del 7 giugno 2023, ha approvato la nuova ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2023-2025 e relativi allegati;
- che con nota Pec prot.n.660 dell'8 giugno 2023, l'Ente trasmetteva al Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanza Locale - Ufficio Consulenza e Studi Finanza Locale - Consulenza per il Risanamento degli Enti Locali Dissestati, la nuova ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2023-2025 con tutti i relativi allegati, per sottoporli all'esame e approvazione ministeriale, provvedendo a fornire allo stesso Ministero, gli elementi integrativi ed i chiarimenti reputati necessari rispetto alla stessa richiesta istruttoria;
- che il Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanza Locale - Ufficio Consulenza e Studi Finanza Locale - Consulenza per il Risanamento degli Enti Locali Dissestati, con nota Pec del 26 luglio 2023 prot. uscita n.0110129, comunicava che la COSFEL, nella seduta del 25 luglio 2023, esprimeva parere favorevole all'approvazione della nuova ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2023-2025, sottoponendola alla definitiva approvazione del Ministero dell'Interno, con emissione di apposito decreto;
- che con Decreto del Ministero dell'Interno n.112695 del 3 agosto 2023, notificato a questo Comune con nota Pec della Prefettura di Pavia del 25 agosto 2023, acquisito al protocollo dell'Ente al n.827, con il quale, al termine dell'istruttoria compiuta ed acquisito il parere favorevole della COSFEL, è stata riconosciuta validità ai provvedimenti di risanamento adottati e approvata, ai sensi dell'art. 261 comma 3 del TUEL, con le prescrizioni di cui al decreto sopra citato, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2023-2025 del Comune di Ceretto Lomellina, redatta ai sensi dell'art. 259 del TUEL, approvata con deliberazione del C.C. n.5 del 21 marzo 2023, successivamente modificata con deliberazione del C.C. n.10 del 7 giugno 2023;
- che ai sensi dell'art. 264 del TUEL, il Comune entro 30 giorni dalla notificazione del decreto di cui sopra, doveva approvare il bilancio stabilmente riequilibrato 2023-2025;
- che in data 9 settembre 2023 con verbale n.11 è stato espresso parere favorevole sullo schema di bilancio stabilmente riequilibrato 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale in data 6 settembre 2023 con delibera n.31;
- che il Consiglio Comunale dell'Ente, con delibera n.16 del 20 settembre 2023, ha approvato il bilancio stabilmente riequilibrato 2023-2025 e relativi allegati;
- che pertanto l'Ente ha iniziato il percorso di risanamento nel termine massimo di 5 anni dall'01/01/2023;
- che l'art. 264 comma 2 del TUEL, fissa un termine non superiore a 120 giorni dal decreto di cui al comma 3 dell'art.261 del TUEL, per deliberare gli altri bilanci di previsione o rendiconti non deliberati dall'Ente;
- che pertanto l'Ente deve approvare il rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 entro il 23/12/2023 (120 giorni dalla notifica del decreto di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2023-2025)

[Firma]

Verifiche Preliminari

- che il sottoscritto dovrà relazionare trimestralmente al consiglio comunale e alla corte dei conti sullo stato di attuazione, da parte degli amministratori, di esecuzione delle prescrizioni contenute nel decreto ministeriale del 3 agosto 2023 n.112695 sopra citato;
- ricevuta in data 25/10/2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 36 del 23.10.2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- visto il bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2023-2025;
- visto che al bilancio di previsione stabilmente riequilibrato non sono ancora state apportate variazioni;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D. Lgs. n.118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il vigente regolamento di contabilità

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di Bilancio Totali	N.05
Di cui variazioni di Consiglio comunale	n.01
Di cui variazioni di Giunta Comunale con poteri del Consiglio a ratifica ex art.175, comma 4, TUEL	===
Di cui variazioni di Giunta Comunale con poteri attribuiti dall'art.2, comma 3, D.L. 154/2021	===
Di cui variazioni di Giunta Comunale con poteri propri ex art. 166 TUEL	===
Di cui variazioni di Giunta Comunale con poteri propri ex art. 175, comma 5 bis, TUEL	===
Di cui variazioni Responsabile Servizio Finanziario ex art. 175, comma 5 quater, TUEL	===
Di cui variazioni Responsabile Servizio Finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	===
Di cui variazioni di altri Responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	===

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

Riportano

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.



Verifiche Preliminari

Il Comune di Ceretto Lomellina registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n.177.

L'Ente è in dissesto dal 29/07/2022, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.14;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso del 2022 non è stato applicato avanzo vincolato presunto;
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D. Lgs. n.50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2022, sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio. A seguito di ciò, il Consiglio Comunale, con deliberazione n.14 del 29/07/2022, ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 del TUEL;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30.01.2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- nel corso dell'esercizio l'Ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo di amministrazione, in quanto il Comune ha dichiarato il dissesto finanziario, giusta deliberazione del consiglio comunale n.14 del 29 luglio 2022 e pertanto il disavanzo è diventato di competenza dell'OSL;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2022 è pertanto migliorato rispetto al disavanzo all'01/01/2022 che risultava pari a €32.296,75;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
 - ✓ obiettivi di servizio per il sociale
 - ✓ obiettivi di servizio per asili nido
 - ✓ obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente al momento non ha attivo alcun servizio a domanda individuale.

CONTO DEL BILANCIO**Il Risultato di Amministrazione**

L'Organo di Revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta una **Avanzo di Amministrazione** di **€.9.323,85** come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			154.050,29
RISCOSSIONI	111.146,89	248.352,60	359.499,49
PAGAMENTI	187.686,69	207.326,65	395.013,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			118.536,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			118.536,44
RESIDUI ATTIVI	147.097,59	59.915,11	207.012,70
Di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
RESIDUI PASSIVI	76.439,22	67.417,47	143.956,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			3.074,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CAPITALE			0,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	178.618,45

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	223.305,08	281.983,51	178.618,45
COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
Parte accantonata (B)	211.696,70	247.357,97	124.277,24
Parte vincolata (C)	60.342,11	66.633,83	44.728,90
Parte destinata agli investimenti (D)	288,46	288,46	288,46
Parte disponibile (E = A-B-C-D)	-49.022,19	- 32.296,75	9.323,85

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Risultato di amministrazione al 31.12 esercizio precedente	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	247.357,97	60.633,83	288,46	-32.296,75	281.983,51
Spesa corrente	2.769,00	0,00	0,00	0,00	2.769,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione Anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro: Liquidazione TFM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Sindaco					
TOTALE	2.769,00	0,00	0,00	0,00	2.769,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
Accertamenti	308.267,71
Impegni	274.744,12
SALDO GESTIONE COMPETENZA	33.523,59
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	3.120,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	3.074,00
SALDO FPV	46,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	7.778,68
Minori residui attivi riaccertati (-)	162.928,98
Minori residui passivi riaccertati (+)	18.215,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	-136.934,65
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	33.523,59
SALDO FPV	46,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	-136.934,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI <u>APPLICATO</u>	2.769,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI <u>NON APPLICATO</u>	279.214,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	178.618,45

Handwritten signature

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno **2022** la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		18.619,86
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		17.619,86
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)	-121.311,73
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		138.931,59
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.570,36
Z/1 Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	54,36
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.516,00
- Variazione accantonamenti c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		1.516,00
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		20.190,22
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.000,00
- Risorse vincolate nel bilancio		54,36
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		19.135,86
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-121.311,73
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		140.447,59

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo**, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal **prospetto** della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

➤ **W1 (Risultato di competenza): € 20.190,22**

➤ **W2 (equilibrio di bilancio): € 19.135,86**

➤ **W3 (equilibrio complessivo): € 140.447,59**

Evoluzione del Fondo Pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del **FPV** di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del **FPV**;
- la costituzione del **FPV** in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al **FPV** riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal **FPV**.

La composizione del FPV finale 31.12.2022 è la seguente:

FPV	01.01.2022	31.12.2022
FPV di parte corrente	3.120,00	3.074,00
FPV di parte capitale	0,00	0,00
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del FPV di parte corrente è la seguente:

FPV PARTE CORRENTE	2020	2021	2022
Fondo Pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	3.285,00	3.120,00	3.074,00
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	3.285,00	3.120,00	3.074,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 a del principio contabile 4/2	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi da principio contabile	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

FPV PARTE CAPITALE	2020	2021	2022
Fondo Pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	89.429,69	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	89.429,69	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

In sede di Rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti la parte corrente è così costituito:

Salario accessorio e premiante	3.074,00
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi legali	0,00
Altri incarichi	0,00
Altre spese finanziarie da entrate vincolate di parte corrente	0,00
"Fondone" COVID-19 DM 18.10.2022	0,00
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	0,00
Altro	0,00
TOTALE FPV SPESA CORRENTE	3.074,00

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.21 del 10.06.2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.21 del 10.06.2023 ha comportato le seguenti variazioni:

RESIDUI	INIZIALI	RISCOSSI	INSERITI NEL RENDICONTO	VARIAZIONI
Residui ATTIVI	413.394,78	111.146,89	147.097,59	-155.150,30
Residui PASSIVI	282.341,56	187.686,69	76.439,22	-18.215,65

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

GESTIONE	INSUSSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI	INSUSSISTENZE ED ECONOMIE DEI RESIDUI PASSIVI
Gestione corrente non vincolata	142.698,97	5.461,22
Gestione corrente vincolata	12.451,33	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	12.451,33
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	303,10
MINORI RESIDUI	155.150,30	18.215,65

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili

o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022:

TITOLO	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	TOTALE
Titolo 1	0,00	17.904,44	10.363,67	45.050,95	47.038,57	120.957,63
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	654,50	6.222,86	6.877,36
Titolo 3	0,00	0,00	12.763,61	10.360,42	6.619,49	29.743,52
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	0,00	34,19	0,00
TOTALE	0,00	17.904,44	23.127,28	106.065,87	59.915,11	207.012,70

Analisi residui passivi al 31.12.2022:

TITOLO	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	TOTALE
Titolo 1	517,36	0,00	3.445,58	11.471,47	58.174,55	73.608,96
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	51.735,18	8.540,00	60.275,18
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	7.275,33	1.994,30	0,00	0,00	702,92	9.972,55
TOTALE	7.792,69	1.994,30	3.445,58	63.206,65	67.417,47	143.856,69

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al **31.12.2022** risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	118.536,44
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	118.536,44
Differenza	0,00

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente (non sono istituite l'imposta di soggiorno, l'addizionale taxa di imbarco, il contributo di sbarco, ecc.)

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

FONDO CASSA	2020	2021	2022
Fondo cassa al 31.12	136.069,99	154.050,29	118.536,44
Di cui cassa vincolata	86.635,56	91.768,67	9.706,66

L'ente NON ha utilizzato nel corso dell'esercizio finanziario 2022 anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art.1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 *abbiano* rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e *non siano state effettuate* sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- -l'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, *ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, *ha allegato* l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a - 2 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 16.67.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D.

Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

- L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *non si è avvalso* della facoltà di cui all'art. 107-bis, d.l. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2022 (entrate titolo I e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 85.112,54.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato accantonato alcun fondo per perdite aziende e società partecipate.

L'Organo di Revisione ha verificato tale situazione ritenendola corretta.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente *ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

anticipazione di liquidità ai sensi del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 art. 116

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha rispettato* le modalità di contabilizzazione del FAL (ART. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – ESEMPIO 17/11/2021 E FAQ 47/2021).

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dell'accantonamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione non presenta alcun accantonamento per fondo rischi contenzioso
Dalla ricognizione emerge che a carico dell'ente al 31/12 non risultano passività potenziali

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito il fondo per indennità di fine mandato, in quanto il sindaco, per motivi economico-finanziari, ha rinunciato a percepire l'indennità di funzione spettante, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 21/12/2021.

Fondo garanzia debiti commerciali

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 27 febbraio 2023, ha preso atto di non essere tenuto all'accantonamento per garanzia debiti commerciali nel bilancio di previsione 2023-2025, in quanto sulla base dei dati risultanti dalla PCC, il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio 2022, non era superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio e che l'indicatore di ritardo nei pagamenti assumeva valore negativo. Nonostante ciò, l'Ente ha mantenuto prudenzialmente nell'avanzo di amministrazione accantonato, la quota del FGDC stanziata nel bilancio di previsione 2022-2024 pari a €. 3.004,38, che sarà eventualmente liberata con il rendiconto dell'esercizio 2023, seguendo un'interpretazione in tal senso da parte della Corte dei Conti – Piemonte.

Altri fondi e accantonamenti

Il Revisore Unico ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 1.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:



ENTRATE	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A * 100)
Titolo I	138.597,00	146.770,66	99.732,09	67,95%1
Titolo II	323.784,08	81.691,79	75.468,93	92,38%
Titolo III	40.749,52	16.937,92	10.318,43	60,92%
Titolo IV	254.203,89	10.110,36	10.110,36	100,00%
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** di Euro 4.445,34 rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente: € 630,96.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono diminuite di Euro 694,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

Contributi per permessi di costruire:

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

CONTRIBUTI PERMESSI A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI			
Anno	2020	2021	2022
Accertamento	2.291,20	1.881,82	8.594,36
Riscossione	2.291,20	1.881,82	8.594,36
% riscossione	100,00%	100,00%	100,00%

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

CONTRIBUTI PERMESSI A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI DESTINATI A SPESA CORRENTE			
Anno	2020	2021	2022
Importo	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
% x spese corrente	0,00%	0,00%	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada – (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92):

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
Anno	2020	2021	2022
Accertamento	0,00	0,00	0,00
Riscossione	0,00	0,00	0,00
% riscossione	0,00%	0,00%	0,00%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
Anno	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
Entrata netta	0,00	0,00	0,00
Destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
% per spesa corrente	0,00%	0,00%	0,00%
Destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono diminuite di Euro 3.329,68 rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

ENTRATA	Accertamenti competenza	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	15.093,94	263,00	6.767,00	29.353,65
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	4.433,00	33,00	0,00	4.400,00
TOTALE	19.526,94	296,00	6.767,00	33.753,65

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 0/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per RECUPERO EVASIONE	IMPORTO	%
Residui attivi al 01.01.2022	122.694,56	59,76%
Residui riscossi nel 2022	27.874,39	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-21.501,11	
Residui al 31.12.2022	73.319,06	
Residui della competenza	19.230,94	36,47%
Residui totali	92.550,00	
FCDE al 31.12.2022	33-753,65	

Spese

Spese correnti

La composizione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

MACROAGGREGATI SPESA CORRENTE		2021	2022	VARIAZIONI
101	Redditi da lavoro dipendente	87.891,17	78.255,26	-9.635,91
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	5.921,63	5.295,48	-626,15
103	Acquisto di beni e servizi	88.738,92	96.317,07	7.578,15
104	Trasferimenti correnti	28.903,00	13.582,90	-15.320,10
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	477,60	390,76	-86,84
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.642,73	16.644,68	5.001,95
110	Altre spese correnti	10.143,00	2.000,01	-8.142,99
TOTALE		233.718,05	212.486,16	-21.231,89

gri

Spese in c/capitale

La composizione delle spese in conto capitale, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

MACROAGGREGATI SPESA CONTO CAPITALE		2021	2022	VARIAZIONI
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni	298.304,77	8.130,56	-290.174,21
203	Contributi agli investimenti	0,00	409,44	409,44
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE		298.304,77	8.540,00	-289.764,77

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L.n. 90/2014;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006;
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa: che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assunibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2022, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Debiti fuori bilancio

L'organo di revisione ha verificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Nell'esercizio 2022 il Comune non ha fatto ricorso all'indebitamento.

Concessione di garanzie

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art.204 del TUEL in quanto non vi sono mutui in ammortamento. Pertanto le percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti sono pari allo 0,00 %:

2020	2021	2022
0%	0%	0%

Nella tabella seguente è riportato il prospetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO ANNO 2020	IMPORTO IN EURO	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	119.271,31	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	70.287,45	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	117.599,63	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI RENDICONTO ANNO 2020	307.158,39	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART.204 TUEL (10% DI A)	30.715,84	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO ANNO 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31.12.2022	0,00	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	30.715,84	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	0,00	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A) * 100		0%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO

1) Debito complessivo contratto al 31.12.2021	+	0,00
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	0,00
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	0,00

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

ANNO	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE FINE ANNO	0,00	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	178	177	184
Debito medio per abitante	0,00	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ANNO	2020	2021	2022
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FINE ANNO	0,00	0,00	0,00

L'Ente nel 2022 NON ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.



EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 *ha* accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 52,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente *ha correttamente riportato* i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati e oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 *non ha* utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, D.L. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente *non è* intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha quantificato*:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, D.L. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: *"6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."*

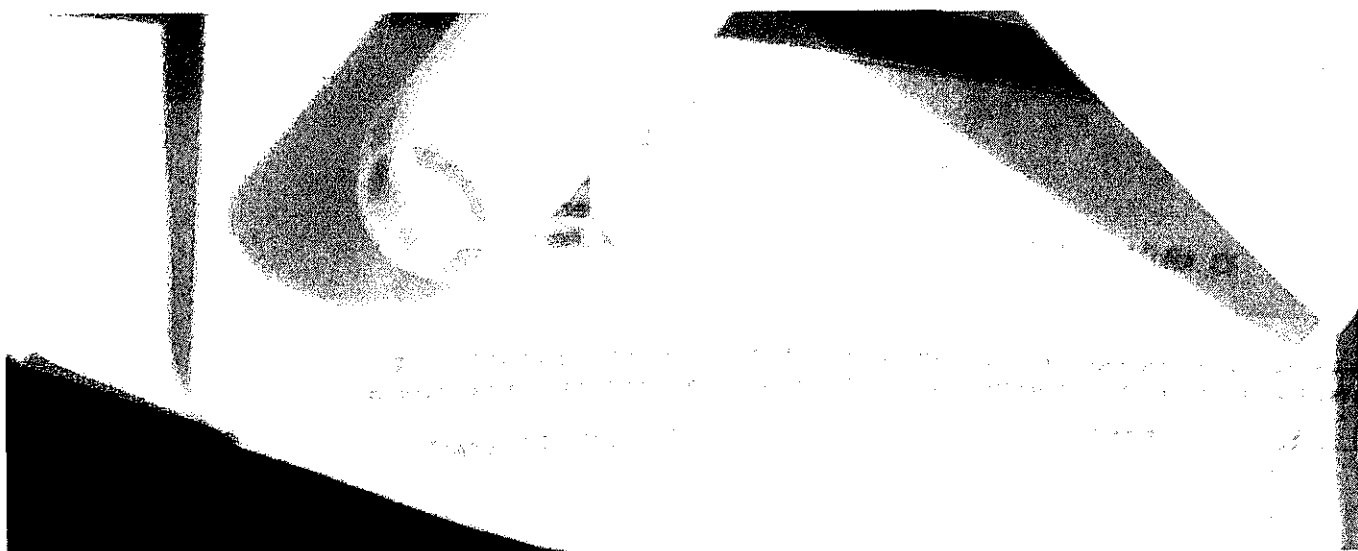
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. J, del D. Lgs. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n. 118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi



L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 *non sono stati addebitati* all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli inventari al 31.12.2022.

INVENTARIO DI SETTORE	ULTIMA DATA DI AGGIORNAMENTO
Immobilizzazioni immateriali	2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	2022
- Inventario di beni immobili	2022
- Inventario dei beni mobili	2022
Immobilizzazioni finanziarie	2022
Rimanenze	2022

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	2022	2021	DIFFERENZA
A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.242.933,76	1.312.811,72	-69.877,96
C) ATTIVO CIRCOLANTE	240.895,60	365.258,57	-124.362,97
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1.483.829,36	1.678.070,29	-194.240,93
A) PATRIMONIO NETTO	845.092,05	834.838,51	10.253,54
B) FONDI RISCHI ED ONERI	8.252,94	6.056,58	2.196,36
C) TRATTAMENTO FINE	0,00	0,00	0,00

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 *non sono stati addebitati* all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli inventari al 31.12.2022.

INVENTARIO DI SETTORE	ULTIMA DATA DI AGGIORNAMENTO
Immobilizzazioni immateriali	2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	2022
- Inventario di beni immobili	2022
- Inventario dei beni mobili	2022
Immobilizzazioni finanziarie	2022
Rimanenze	2022

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	2022	2021	DIFFERENZA
A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.242.933,76	1.312.811,72	-69.877,96
C) ATTIVO CIRCOLANTE	240.895,60	365.258,57	-124.362,97
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1.483.829,36	1.678.070,29	-194.240,93
A) PATRIMONIO NETTO	845.092,05	834.838,51	10.253,54
B) FONDI RISCHI ED ONERI	8.252,94	6.056,58	2.196,36
C) TRATTAMENTO FINE	0,00	0,00	0,00

RAPPORTO			
D) DEBITI	174.768,45	314.214,30	-139.445,85
E) RATEI E RISCONTI	455.715,92	522.960,90	-67.244,98
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.483,829,36	1.678,070,29	-194.240,93
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

CREDITI DELLO STATO PATRIMONIALE	+	122.359,16
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	+	85.112,54
SALDO CREDITO IVA AL 31/12	-	459,00
RESIDUI ATTIVI RIGURADANTI ENTRATE GIACENTI PRESSO DEPOSITI BANCARI E POSTALI	+	0,00
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO E MANENUTI NELLO STATOPATRIMONIALE	-	0,00
ALTRI CREDITI NON CORRELATI A RESIDUI	-	0,00
ALTRI RESIDUI NON CORRELATI A CREDITI DELLO STATO PATRIMONIALE	+	0,00
RESIDUI ATTIVI	=	207.012,70

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

DEBITI	+	174.768,45
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	30.911,76
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	0,00
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI	+	0,00
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI	+	0,00
Impegni pluriennali Titolo III e IV	-	0,00
Altri residui non connessi a debiti	+	0,00
RESIDUI PASSIVI	=	143.856,69

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

A1	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	116.873,38
Riserve:		730.318,16
A11b	Da capitale	0,00
A11c	Da permessi di costruire	29.942,56
A11d	Riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	660.420,21
A11e	Altre riserve indisponibili	0,00

AIIf	Altre riserve disponibili	39.955,39
AIII	Risultato economico dell'esercizio	1.659,18
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	- 3.758,67
AV	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		845.092,05

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	124.277,24
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	31.872,74
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	0,00
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	0,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	92.404,50

Le risultanze del conto economico sono le seguenti:

CONTO ECONOMICO	2022	2021	DIFFERENZA
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	315.024,44	362.913,81	-47.889,37
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	277.855,68	325.856,72	-48.001,04
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-390,73	-406,43	15,70
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	19,08	-1.309,81	1.328,89
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-29.925,45	-14.044,76	-15.880,69
Imposte	5.212,48	5.837,90	-625,42
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.659,18	15.458,19	-13.799,01

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E PIANO NAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché *ha* correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha assunto* la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non si è avvalso* delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto

previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione *sono* illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore Unico nel corso dell'esercizio finanziario 2022 non ha evidenziato irregolarità contabili, finanziarie ed inadempienze all'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

Letto, confermato, sottoscritto, 26/10/2023

L'ORGANO DI REVISIONE
(Dott. Giovanni Chiodi)

Giovanni Chiodi